



**CAPITOLATO GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (ADM)
MEDIANTE ACCREDITAMENTO**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20/11/2018

Letto ed approvato, si sottoscrive per accettazione (timbro e firma)

Pagina 1 di 16



Indice

- art. 1 - oggetto del contratto
- art. 2 - durata
- art. 3 - importo contrattuale
- art. 4 – modello gestionale
- art. 5 - valore voucher sociale
- art. 6 - esercizio della libera scelta
- art. 7 – attivazione servizio ADM
- art. 8 - modalità di erogazione del servizio ADM
- art. 9 – requisiti professionali e di abilitazione del personale
- art. 10- la funzione di coordinamento
- art. 11- accreditamento delle Ditte
- art. 12- criteri di accreditamento delle Ditte
- art. 13 – commissione di valutazione
- art. 14 – obblighi accreditamento
- art. 15 – controlli
- art. 16 - responsabile del procedimento amministrativo
- art. 17 - pagamenti
- art. 18 - controversie, conciliazione e arbitrato
- art. 19 - disposizioni finali
- art. 20 - accettazione del Capitolato



Art. 1 – Oggetto del contratto

L'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona (di seguito indicata, in tutti gli atti, come "Azienda") apre una procedura per la gestione di:

Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) a favore dei residenti dell'ambito dei comuni soci

Il servizio di assistenza domiciliare consiste nel complesso di prestazioni di natura socio-educativa rivolte a minori in situazione di disagio e alle loro famiglie, che si esplica sia all'interno dell'ambito familiare, identificato quale luogo privilegiato di crescita, sia nei luoghi abitualmente frequentati dai soggetti destinatari dell'intervento e che si fonda su una relazione individuale con l'operatore di riferimento. Tale intervento si caratterizza come temporaneo: la durata varierà in relazione alla complessità della situazione, delle resistenze e della recettività del minore e del nucleo familiare di appartenenza.

E' necessario non limitare il lavoro al domicilio, ma contribuire a creare o ristabilire delle reti di relazioni e delle occasioni di socializzazione anche al di fuori di esso. La risorsa domiciliare permette così di effettuare anche un lavoro di orientamento, mediando e accompagnando il minore nella sua presa di contatto con l'ambiente esterno, permettendogli di individuare altri interlocutori quando la risorsa operatore verrà meno.

Il servizio dovrà necessariamente valutare le dinamiche relazionali del nucleo familiare affinché si evidenzino un'effettiva possibilità di cambiamento del contesto o la necessità di interventi a tutela del minore, mirando ad indurre un certo grado di autonomia nel bambino/ragazzo, facendo leva sulle sue risorse personali, nonché ad un progressivo passaggio di consegne dall'operatore alla famiglia.

Il servizio è rivolto ai minori che rientrano nei seguenti contesti:

- minori con provvedimenti degli Organi giudiziari (Tribunale Ordinario – Tribunale per minorenni – Giudice Tutelare/Procura minorile);
- minori che manifestino disadattamento e/o disagio relazionale;
- minori in condizioni di trascuratezza morale e materiale tali da non richiedere interventi di allontanamento;
- minori in difficoltà scolastiche segnalati al servizio sociale da parte degli organi didattici competenti;
- minori che devono reinserirsi nelle proprie famiglie dopo un periodo di allontanamento disposto dalle Autorità Giudiziarie;
- minori portatori di handicap che manifestano disadattamento, trascuratezza morale e materiale e disagio relazionale;
- minori in affido intrafamiliare o etero familiare;
- minori inseriti in percorsi educativi in ambiti strutturati quali a titolo esemplificativo CAG, comunità alloggio, CRD
- minori inseriti all'interno del programma P.I.P.P.I.

Le prestazioni educative che dovranno essere garantite nell'ambito del servizio mediante proprio personale qualificato possono essere così individuate:

- mantenere il minore nel suo nucleo familiare di appartenenza attraverso il recupero e l'implementazione di tutte le risorse presenti ed evitando per quanto possibile l'allontanamento dallo stesso;
- supportare la famiglia e le figure parentali nell'assolvere ai propri ruoli, potenziandone le risorse e le opportunità del minore;



- recuperare e potenziare la comunicazione interna dei componenti la famiglia allentando tensioni e conflitti, superando le difficoltà organizzative e aumentando la responsabilità educativa degli adulti;
- aiutare il minore nel superare i momenti critici, le difficoltà di crescita e di socializzazione sviluppando la sua autonomia ed autostima con pratiche e comportamenti positivi;
- attuare attività educative individualizzate, secondo il progetto educativo stilato per il minore;
- sostenere il minore nelle sue difficoltà di apprendimento con un supporto educativo extra scolastico, da effettuare anche in ambito scolastico, all'interno o all'esterno degli specifici orari didattici curriculari e comunque coordinato ed in sintonia con le indicazioni della scuola di appartenenza a cui compete il compito primario e istituzionale;
- attivare e condurre attività che coinvolgano piccoli gruppi di minori in luoghi neutri messi a disposizione dall'ente appaltante;
- favorire o consolidare rapporti e legami con il territorio e le agenzie educative ivi operanti.

Art. 2 – Durata

L'introduzione del modello gestionale dell'adm mediante accreditamento e la creazione di un albo non prevede scadenza. Ogni anno verranno verificati di requisiti di accreditamento. Resta inteso che l'Azienda, previa comunicazione agli enti accreditati, 90 giorni prima del termine di ogni anno, può decidere di modificare le condizioni di erogazione del servizio procedendo con altra procedura (es. appalto, coprogettazione...).

Art. 3 – Importo contrattuale

Le risorse economiche presunte destinate al servizio ADM per l'esercizio 2019 sono nell'ordine di € 200.000,00

Art. 4 – modello gestionale

Con l'introduzione del modello gestionale dell'accREDITAMENTO l'Azienda si prefissa i seguenti obiettivi:

- Rendere più flessibile il sistema di gestione del servizio
- Garantire un elevato standard qualitativo dei fornitori, attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili soggetti erogatori
- Riconoscere il ruolo attivo del cittadino- utente valorizzando la propria capacità di autodeterminazione

L'Azienda curerà tutte le procedure connesse all'accREDITAMENTO, gestione dell'Albo delle ditte accreditate e la stipula del Patto di AccREDITAMENTO con ciascuna ditta accreditata

Art. 5 – valore voucher sociale

Il voucher sociale costituisce un titolo per l'acquisto di una prestazione di ADM a favore di famiglie con minori in condizioni di fragilità



E' attribuito sulla base del Piano Socio - Educativo Individualizzato predisposto dal Servizio Sociale

La durata del voucher sociale è funzionale a garantire la flessibilità del Piano Socio-educativo e a consentire una continua verifica delle esigenze del minore e della famiglia

Il voucher avrà durata variabile in funzione del singolo progetto ed il valore del voucher è composto dal riconoscimento delle ore dirette ed indirette (funzionali all'avvio ed allo svolgimento del progetto, come da piano socio educativo).

Per ogni intervento verranno riconosciute oltre alle ore di attività diretta le seguenti ore:

- 1 ora per l'attivazione dell'intervento
- 1 ora al mese per il lavoro di back office
- 1 ora al termine del progetto per la verifica finale e la stesura della relazione finale

Il riconoscimento di ogni ora è pari ad € 19,00 oltre iva se dovuta

Per quanto riguarda gli interventi educativi nell'ambito del programma P.I.P.P.I, il riconoscimento economico sarà solo per le ore dirette ed è pari a € 22,00 oltre iva se dovuta.

Art. 6 – Esercizio della libera scelta

Il servizio Sociale garantisce alla famiglia del minore il diritto di essere protagonista, partecipando attivamente alla formulazione del progetto educativo e della scelta della ditta erogatrice tra quelle iscritte all'Albo dell'Azienda, il cui elenco e relative brochure verranno fornite all'atto di sottoscrizione del Patto educativo

Nel caso di minori soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziari, e quando non possibile una condivisione con la famiglia, la scelta della ditta fornitrice sarà di competenza dell'Assistente Sociale responsabile del suddetto minore

La valutazione della qualità / quantità del servizio fornito e la sua conformità del progetto personalizzato socio – educativo e/o agli standard previsti, sarà effettuata dal Responsabile di Servizio dell'Azienda in concerto con l'Assistente Sociale e la Famiglia

Il Responsabile di servizio porterà nella sede opportuna eventuali contestazioni al fornitore.

Sarà facoltà dell'Azienda valutare e decidere eventuali sospensione del Servizio

Art. 7 – Attivazione del Servizio ADM

Il Servizio Sociale in collaborazione con Responsabile di Servizio dell'Azienda formula il piano socio educativo definendo valore voucher e condividerà lo stesso con la famiglia che attraverso la stipula del patto educativo indicherà la propria scelta rispetto alla ditta accreditata che fornirà l'intervento.

Il responsabile di Servizio prenderà contatti con il coordinatore della ditta accreditata scelta per condividere modalità di avvio del servizio e contestualmente invierà via mail piano socio- educativo e patto educativo.

Il termine massimo per l'attivazione dell'intervento domiciliare dalla ricezione della documentazione è di 5 gg lavorativi salvo diversi accordi definiti con il Responsabile di Servizio dell'Azienda.

Art. 8 – Modalità di erogazione del Servizio ADM



Il servizio viene svolto prevalentemente presso il domicilio del minore, anche se è richiesto all'operatore di agire per promuovere l'integrazione del ragazzo/a nel contesto sociale e di lavorare in collaborazione con gli operatori degli altri servizi che si occupano del minore.

Le principali prestazioni che rientrano nel servizio di assistenza domiciliare minori sono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- elaborazione e stesura di progetti educativi individualizzati a seguito di un'osservazione attiva e partecipata;
- impiego di tecniche e metodologie specifiche tese all'implementazione delle potenzialità e delle risorse in vista del raggiungimento di un'autonomia personale;
- sviluppo di abilità di rapporto interpersonale, rispetto di regole e vincoli sociali;
- acquisizione di abilità cognitive, capacità di discriminazione e generalizzazione, di apprendimento di concetti e regole, di risoluzione di problemi;
- interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extrafamiliare: coinvolgimento attivo della famiglia all'interno del progetto educativo, coinvolgimento di parenti e amici, rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio;
- interventi da realizzare presso strutture scolastiche, ricreative, sportive ecc.

L'ente accreditato dovrà garantire il servizio e la sua continuità per tutta la durata del contratto. Allo stesso competerà l'organizzazione del servizio, subordinatamente alle esigenze operative e funzionali dell'Azienda. A tale scopo verranno programmati incontri periodici tra il referente dell'appaltatore ed i referenti dell'Azienda, per concordare lo svolgimento del servizio e concertare le attività da effettuarsi.

L'accreditato è responsabile del comportamento dei propri dipendenti e delle inosservanze alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, la ditta accreditata ha la responsabilità di provvedere a segnalare responsabile di servizio dell'Azienda ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Capitolato. In tale quadro la ditta accreditata è tenuta a prestare la propria faticosa collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Art. 9 - Requisiti professionali e di abilitazione del personale

L'accreditato dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio affidatogli, con proprio personale, adeguatamente preparato dal punto di vista tecnico ed in possesso del seguente titolo di studio: laurea in scienze dell'educazione o con qualifica come previsto dalla legge di bilancio 2017, o laurea in psicologia o sociologia con almeno tre anni di esperienza in servizi marcatamente simili.

Inoltre il personale dovrà essere fisicamente idoneo alla mansione specifica oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

In considerazione della particolarità dell'oggetto del presente Capitolato e delle funzioni richieste, il personale proposto dall'accreditato per concorrere allo svolgimento del servizio dovrà risultare di tutta soddisfazione per l'Azienda in ordine alle caratteristiche professionali e tecniche; a tale scopo l'accreditato si impegna a depositare il curriculum personale degli operatori di cui si avvarrà per lo svolgimento del servizio. L'Azienda ha il diritto di verificare tale curriculum anche chiedendo informazioni ai datori di lavoro od istituti ivi citati.

L'Azienda si riserva di segnalare eventuali inadeguatezze del personale dell'accreditato, in rapporto alle funzioni indicate nel presente Capitolato; nel caso in cui non risultasse possibile ovviare a dette inadeguatezze, l'Azienda si riserva il diritto di richiederne l'immediata sostituzione che dovrà avvenire, comunque entro 48 ore dalla richiesta inoltrata dall'Azienda.



Art. 10 - La funzione di coordinamento

La ditta accreditata deve nominare un coordinatore con il compito di pianificare gli interventi, le cui generalità dovranno essere comunicate per iscritto subito dopo l'esito della commissione valutatrice e dell'inserimento della ditta nell'albo dei soggetti accreditati. Il coordinatore sarà l'interlocutore unico con l'Azienda per tutti gli aspetti gestionali ed avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio e dovrà garantire la reperibilità tramite un apposito recapito telefonico.

Il Responsabile di servizio dell'Azienda, dopo la stipula del patto educativo con la famiglia, informa il coordinatore dell'accreditato dell'esigenza di attivare un intervento di ADM indicandone finalità, durata ed intensità.

Il coordinatore si impegna a:

- organizzare il servizio sulla base delle finalità indicate e del progetto sociale elaborato dagli assistenti sociali dell'Azienda essendo presente al momento della presentazione del caso all'operatore designato;
- attivare entro cinque giorni dalla richiesta d'intervento la presa in carico del minore;
- redigere il piano di lavoro settimanale che potrà essere variato previo accordo con il Responsabile di servizio dell'Azienda;
- garantire la continuità tra operatore e utente, fatte salve esigenze particolari o cause di forza maggiore;
- partecipare, se richiesto, alle visite domiciliari per verificare direttamente l'operatività dell'intervento;
- comunicare immediatamente, mezzo posta elettronica, al Responsabile di servizio dell'Azienda qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché eventuali difficoltà di rapporto tra l'operatore della ditta e l'utente;
- facilitare il passaggio delle informazioni riguardanti l'utente e/o il servizio;
- partecipare alle verifiche programmate con, l'assistente sociale di riferimento e l'operatore che svolge l'assistenza domiciliare per l'aggiornamento della situazione degli utenti in carico;
- produrre relazioni scritte di verifica trimestrali sull'andamento dei casi, di valutazione del lavoro svolto e degli obiettivi raggiunti;
- presentare periodicamente (ogni 6 mesi) una sintetica relazione scritta sull'andamento complessivo della gestione del servizio, necessaria per una valutazione degli interventi e dei risultati conseguiti e comprensiva di eventuali proposte per il miglioramento del servizio stesso.

La ditta accreditata garantisce inoltre diversi momenti di coordinamento interno alla propria organizzazione, quali:

- reperibilità del coordinatore tutti i giorni compresi i festivi per gestire le eventuali emergenze di servizio o modifiche del programma settimanale già concordato in precedenza e comunicato all'Azienda
- incontri periodici tra il coordinatore e i diversi gruppi di operatori per l'avvio di nuovi programmi di intervento e per la valutazione e la verifica di quelli già in atto. Durante questi incontri il coordinatore definisce con ogni operatore il piano di intervento nel quale sono evidenziati i programmi di tutti gli operatori del gruppo di appartenenza; se necessario, per eventuali nuovi programmi d'intervento, il coordinatore s'incontrerà con gli operatori individuati per lo stesso;



- incontro mensile tra il coordinatore e tutti gli operatori impegnati nel servizio di assistenza domiciliare allo scopo di renderli partecipi delle diverse problematiche incontrate nell'erogazione del servizio dai diversi gruppi e creare un'occasione per uno scambio di esperienze, motivazioni, emozioni, interrogativi e risposte;
- garantire la tempestività nella consegna dei progetti educativi e delle relazioni prodotte dagli educatori.

Art. 11 – Accredimento delle Ditte

I voucher sociali ADM oggetto del presente documento possono essere utilizzati esclusivamente presso le ditte accreditate comprese nell'Albo redatto dall'Azienda a seguito di procedura di accreditamento e sottoscrizione del Patto di Accredimento

L'Azienda provvede ad emanare un bando pubblico , con il quale è data diffusione delle nuove modalità gestionali affinché le ditte interessate possano presentare domanda di accreditamento.

Possono presentare domanda di accreditamento tutti i soggetti, profit e non profit:

- che posseggano i requisiti di ordine generale ex artt. 80 – 83 d.lgs 18/4/2016 n.50
- che abbiano una capacità economico finanziaria dimostrata da fatturato specifico relativo al settore socio-educativo riferiti agli esercizi 2015-2016-2017 di almeno € 600.000,00
- esperienza di almeno 4 anni in servizi identici o marcatamente similari

Art. 12 – Criteri di Accredimento delle Ditte

Per ottenere l'accREDITAMENTO i soggetti interessati devono presentare domanda redatta su apposito modello e devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi

	CRITERIO	DOCUMENTO	INDICATORE
1	Scopo sociale specifico, comprendente le attività di ADM	statuto	conforme
2	Carta dei servizi	Carta dei servizi	presente
3	Esperienza documentata di almeno 4 anni in servizi analoghi	Elenco dei servizi svolti	Presente conforme
4	Capacità tecnica e professionale	Visura camerale	Presente conforme
5	Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio (precisare estremi di iscrizione) per la specifica attività oggetto dell'accREDITAMENTO iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (per le Cooperative) di essere regolarmente iscritti	Autodichiarazione presente nella domanda di accREDITAMENTO	Presente



	all'Albo delle Società Cooperative istituito con D.M. 23/6/2004) di essere regolarmente iscritto al relativo Albo Regionale (precisati estremi di iscrizione)		
6	capacità economico finanziaria dimostrata da un fatturato specifico relativo al settore socio educativo riferito agli esercizi 2015-2016-2017 (ultimi tre bilanci depositati) non inferiore ad € 600.000,00= € iva esclusa, da intendersi quale cifra	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	Presente conforme
7	Assenza negli ultimi 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, interruzioni di servizi socio educativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento)	presente
8	Assenza a carico del rappresentante legale di: a. <u>condanna definitiva per reati gravi</u> in danno allo Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; b. <u>condanne penali</u> per fatti imputabili all'esercizio di unità d'offerta del sistema sanitario, sociosanitarie e sociale; applicazione della <u>pena accessoria della interdizione</u> da una professione o da un'arte e interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; procedimenti per l'applicazione di una <u>misura di prevenzione</u>	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
9	Documento attestante il n. dipendenti della ditta, titolo di studio del personale richiesto per l'espletamento del Servizio di ADM e inquadramento contrattuale Titoli di studio richiesti:	Documento da allegare	presente



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore: Titolo di pedagista o laurea in scienze psicologiche , sociologiche con esperienza documentata in analogo settore di almeno 3 anni• Educatore professionale : laurea in scienze dell'educazione o con qualifica come previsto dalla legge di bilancio 2017, o laurea in psicologia o sociologia con almeno tre anni di esperienza in servizi marcatamente simili <p>L'inquadramento richiesto per le cooperative è:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinatore : livello da D3 a E1• Educatore: da D1 a D2 <p>Inquadramento equivalente qualora si tratti di altro soggetto giuridico</p>		
10	Impegno all'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e/o soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e i contratti integrativi vigenti nel settore socio - assistenziale per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi; tali condizioni economico/contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento)	presente
11	Impegno, nel limite della disponibilità degli operatori, ad assicurare la presenza del medesimo personale per l'intera durata del presente accreditamento (contenimento del turn over).	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
12	Impegno a provvedere direttamente e senza ulteriore aggravio di spese per l'Azienda alle eventuali supplenze nell'ambito degli operatori impiegati;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
13	Impegno a comunicare tempestivamente all'Azienda tutte le assenze non programmate (malattia o altro), al fine di informare l'utenza;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente



14	Impegno, in caso di assenza improvvisa e non programmata dell'operatore (malattia o altro), a garantire la sostituzione entro il quinto giorno successivo;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
15	In caso di assenza programmata dell'operatore, formale impegno da parte della ditta accreditata ad informare preventivamente la famiglia del minore e i servizi coinvolti nel progetto per la definizione della diversa programmazione;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
16	Impegno a garantire personale specializzato, nel caso in cui il servizio di ADM sia erogato a minori affetti da disabilità o a minori con autismo o disturbo riconducibile allo spettro autistico.	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
17	Impegno a comunicare tempestivamente all'Azienda e ai servizi coinvolti il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività ed accorsi all'utenza dei servizi accreditati;	Autodichiarazione (presente nella domanda di accreditamento	Presente
18	Impegnarsi a mettere a disposizione del personale in possesso di automezzo, nonché garantire copertura assicurativa dell'operatore e dell'utente in caso di trasporto dello stesso per attività legate al progetto educativo e, in caso di utilizzo di mezzi propri da parte degli operatori, di garantire il rimborso agli stessi del costo chilometrico;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
19	Capacità di attivazione dell'intervento entro 5 gg lavorativi dalla richiesta	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
20	Possesso di una sede operativa nel territorio	Autodichiarazione	Presente



		presente nella domanda di accreditamento	conforme
21	impegno a garantire una copertura assicurativa garantendo i seguenti massimali: R.C.T. - per sinistro - € 2.000.000,00 R.C.T. - per persona - € 3.000.000,00 R.C.T. - per danni a cose o animali - € 2.000.000,00 R.C.O - per persona - € 1.500.000,00 Da attivarsi prima della stipula del Patto di accreditamento.	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
22	Possesso di un protocollo operativo con la descrizione delle modalità e delle procedure di presa in carico e monitoraggio	Carta dei servizi	Conforme presente
23	Impegno alla collaborazione e all'attuazione del progetto individualizzato in collaborazione con con il servizio sociale, con la persona interessata, la famiglia ovvero con il tutore ovvero con l'amministratore di sostegno, con la scuola e con i servizi specialistici territoriali coinvolti e alla periodica verifica dello stesso;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	Presente
24	Di impegnarsi a partecipare ai gruppi di lavoro specifici organizzati dall' Azienda, indicando una figura di riferimento;	Autodichiarazione presente nella domanda di accreditamento	presente
25	Impegno a rispettare le modalità e le scadenze stabilite dall'Azienda per il debito informativo;	Autodichiarazione presente nella domanda di Accreditamento)	presente
26	impegno a elaborare annualmente il grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori, trasmettendo i risultati all'Azienda;	fac simile questionari	Presente conforme
27	Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro	Autodichiarazione	presente



	dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;	presente nella domanda di Accreditamento	
28	Rispetto della legge 13 agosto 2010, n° 136 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari	Autodichiarazione presente nella domanda di Accreditamento	presente
29	Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;	Autodichiarazione presente nella domanda di Accreditamento	presente
30	Rispetto e piena ottemperanza da parte dell'Ente accreditato di tutte le prescrizioni e disposizioni del Regolamento UE 679/16 in materia di tutela dei dati personali (anche particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 679/16) e della riservatezza. L'Ente accreditato sarà formalmente nominato dall'Azienda, con apposito, quale Responsabile esterno del trattamento ai sensi art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/16.	Autodichiarazione presente nella domanda di Accreditamento	presente
31	Documentabilità ovvero accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevolezza dei controlli effettuati dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000;	Autodichiarazione presente nella domanda di Accreditamento	presente
32	Impegno a fornire all'Azienda adeguato materiale informativo per l'utenza	Autodichiarazione presente nella domanda di Accreditamento	Presente
33	Approvazione per accettazione del capitolato	Capitolato sottoscritto	presente



--	--	--	--

Art. 13 – Commissione di valutazione

Un'apposita Commissione, nominata dall'Azienda, provvederà a vagliare le domande di legittimazione di tutti i soggetti interessati e a verificare il possesso dei requisiti e degli standard richiesti.

Al termine della valutazione la commissione redigerà verbale e conseguentemente l'Azienda formalizzerà lista delle ditte accreditate e stipula dei patti di accreditamento.

Art. 14 – Obblighi accreditamento

L'avvenuto accreditamento comporta automaticamente la possibilità di erogare prestazioni. Il perfezionamento del rapporto avverrà tramite sottoscrizione patto di accreditamento nel quale verranno indicate le disposizioni che regolano i rapporti tra le parti in causa.

Il patto di accreditamento sarà sottoscritto in forma di scrittura privata. La sottoscrizione del Patto di accreditamento comporta la conoscenza e l'accettazione da parte dell'impresa accreditata di tutte le attività attribuite all'Azienda di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del fornitore, di verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, degli standard di qualità offerti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

La ditta accreditata ricevuta la richiesta di prestazione attraverso il piano socio educativo provvede all'attivazione del servizio nei termini indicati dal patto.

L'ente accreditato dovrà operare in collaborazione e sinergia con i Servizi dell'Azienda e i Servizi Sociali Comunali.

Art. 15 – Controlli

L'azienda potrà effettuare controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza delle attività alle prescrizioni del presente Capitolato. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, nonché l'efficienza e l'efficacia degli interventi.

I controlli sulla natura e sullo svolgimento del servizio verranno svolti ordinariamente dal Responsabile di Servizio dell'Azienda, in contraddittorio con il coordinatore della ditta accreditata.

L'Azienda potrà richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli a campione.

In caso di inadempienze del personale che presta il servizio, l'Azienda informerà tempestivamente la ditta accreditata affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.



Nel caso di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di verificata e perdurante inadeguatezza del personale in relazione alle mansioni previste, l'Azienda avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui la ditta accreditata abbandonasse o sospendesse o interrompesse, per qualsiasi motivo, il servizio o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste "a regola d'arte", nel rispetto delle condizioni e modalità indicate nel presente Capitolato, l'Azienda avrà diritto, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, di provvedere direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altre ditte di sua fiducia, a libero mercato, addebitando all'appaltatore inadempiente le spese da ciò derivanti nonché l'eventuale maggior costo rispetto a quello che avrebbe sostenuto se il servizio e le prestazioni fossero state eseguite regolarmente. In ogni caso è fatta salva ogni altra azione che l'Azienda riterrà opportuna in idonea sede, volta all'accertamento ed al risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti nonché quella di risolvere il contratto.

Art. 16 – Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Generale dell'Azienda o altro Funzionario dell'Azienda dallo stesso delegato.

E' vietato alla ditta accreditata cedere, anche parzialmente, e/o subappaltare il servizio assunto o utilizzare lavoro somministrato, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Azienda per la risoluzione anticipata dello stesso. In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate.

Art. 17– Pagamenti

Le fatture emesse, in originale, dovranno essere intestate ed inoltrate a: Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona – Via Tiziano Zalli, 5 - 26900 Lodi, con l'indicazione dei servizi prestati e del periodo di riferimento.

Entro il giorno 10 di ogni mese, l'appaltatore emetterà regolare fattura per il servizio svolto nel mese precedente, allegando i modelli di rendicontazione (sia in versione cartacea sia su supporto informatico) dell'attività svolta, stabiliti dall'Azienda e debitamente compilati.

L'Azienda, effettuati i relativi riscontri, provvede alla liquidazione delle fatture, mediante accredito sul conto corrente indicato dall'appaltatore, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. Detto termine resta sospeso qualora gli uffici dell'Azienda dovessero riscontrare errori e/o omissioni nella documentazione allegata alla fattura, invitando l'appaltatore, a mezzo mail, a rettificare o integrare la documentazione prodotta. L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Azienda non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Le parti concordano che il tasso d'interesse da applicare all'eventuale superamento dei termini di pagamento di cui al precedente comma 4, dovrà essere pari a quello legale di cui all'art. 1284 c.c.

Art. 18 – Controversie, conciliazione e arbitrato



A giudicare l'adempimento delle condizioni contrattuali è competente il Direttore Generale dell'Azienda. Per la composizione di ogni possibile vertenza che possa trovare origine dall'interpretazione del presente Capitolato e/o dalla sua esecuzione, le parti contraenti si rimettono al lodo arbitrale da emettersi da un unico soggetto, nominato dal presidente del Tribunale di Lodi, quale arbitro unico, rituale di diritto. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'Azienda e la ditta aggiudicataria, sarà competente il foro di Lodi.

Art. 19 – Disposizioni finali

L'accreditato si considera, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza dei servizi e delle modalità delle prestazioni richieste.

L'accreditato ha l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni legislative e regolamenti vigenti, attinenti il servizio. Ai sensi del D.L. n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/2002, l'accreditato è tenuto a presentare all'Azienda la certificazione relativa alla regolarità contributiva (INPS – INAIL) a pena di revoca dell'affidamento dell'appalto; tale certificazione dovrà essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto e, successivamente, ad ogni richiesta dell'Azienda.

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/16 in materia di tutela dei dati personali e della riservatezza, e di tutti i provvedimenti attuativi o interpretativi emanati dal Garante in materia di tutela del diritto alla riservatezza dei dati personali e/o particolari (sensibili) trattati nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. La ditta aggiudicataria sarà pertanto responsabile per tutti i danni derivati a terzi dalla violazione delle suddette disposizioni verificatasi in dipendenza del trattamento dei dati personali e/o sensibili connesso all'esecuzione delle prestazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, le parti fanno riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia di appalti pubblici di servizi e dal codice civile.

Art. 20 - Accettazione del Capitolato

Il presente Capitolato speciale deve essere sottoscritto in ogni pagina dal rappresentante della ditta ed allegato alla domanda di accreditamento, in segno di accettazione piena ed incondizionata di tutte le clausole in esso contenute.

Il presente Capitolato, composto da n.20 articoli, è stato letto, approvato e sottoscritto come in appresso.

Data e luogo

firma del Legale Rappresentante